

Piano Attuativo per la Realizzazione di un Centro di Comunità- Parrocchia San Nicolo'- e recupero dell'area "Ex-Faini", nell'ambito territoriale denominato Atu14\_ U.M.I.2, ricompreso tra la via Parini, la via Ongania e la via San Nicolo', Presentata Dalla Parrocchia San Nicolo'.


---

## **Allegato 30**

Stralcio Planimetrico all. 18\_tav11.

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

COMUNE DI LECCO ARRIVO DEL
02 AGO. 2016
ASSEGN. <b>URB</b>

COMUNE DI LECCO
PROT. N. <b>60890</b>
 02 AGO. 2016
CAT. <b>6</b> CL. <b>3</b> FASC. ....



**COMUNE DI LECCO**

**AI COMUNE DI LECCO**  
*Settore Pianificazione e Sviluppo Territoriale*  
*Servizio Piani Attuativi / Sit*

**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA**  
**'ATU 14 / UMI 2 – Area San Nicolò / Faini'**

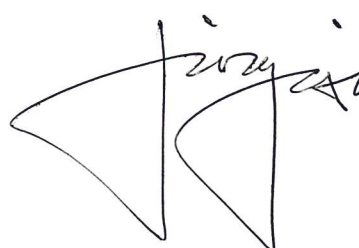
In relazione alla vostra richiesta di integrazione in risposta al parere trasmesso dal dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria ATS sede territoriale di Lecco (prot.n°23846/016) del 29/07/2016, si formulano i seguenti chiarimenti:

- 1) l'intervento non prevede alcun ampliamento degli edifici esistenti all'interno della zona di rispetto cimiteriale
- 2) sono stati evidenziati nell'allegato A, riportante lo stralcio planimetrico dell'All.18\_tav.11, i locali adibiti a primo soccorso e il percorso dei mezzi di soccorso relativi
- 3) come riportato nell'allegato 6 – relazione geologica a pag.17, sono previsti specifici accertamenti nell'area oggetto di intervento, nella modalità proposta nella relazione geologica. (vedi allegato B)

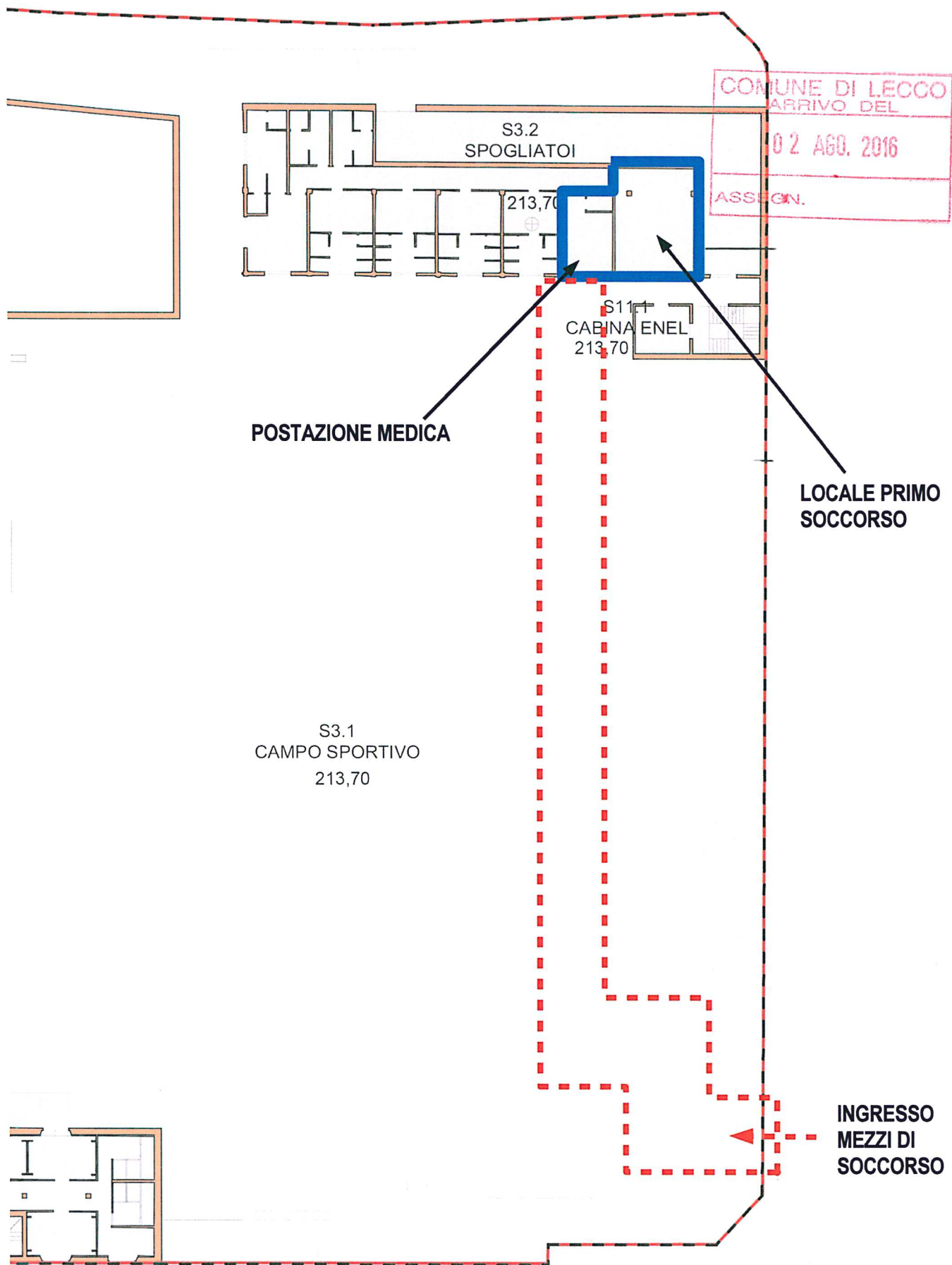
A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Lecco, 01/08/2016

Arch. Giorgio Melesi



architetto Melesi Giorgio n° 68 Ordine degli Architetti P.P.C. Provincia di Lecco
---





### **3 – INDAGINI GEOGNOSTICHE PROPOSTE**

L'area in oggetto presenta una superficie complessiva di 17.383 m<sup>2</sup> per un volume totale in progetto di 50851 m<sup>3</sup>.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi edifici (con uso assimilabile a residenziale) e la realizzazione di 2 piani interrati; il piano del secondo livello è posto a 203 m s.l.m..

In relazione all'estensione dell'area e ai volumi di scavo interessati, si propone la seguente campagna geognostica:

- esecuzione di prove penetrometriche dinamiche pesanti-superpesanti, spinte fino a una profondità di almeno 15 m (o fino a rifiuto), minimo 10 massimo 20
  - esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo, con prove in foro e prelievo di campioni, profondità di 20-25 m ciascuno; minimo 2, massimo 4 sondaggi;
  - installazione di piezometri microfessurati, con diametro minimo 2" massimo 4" nei fori di sondaggio;
  - prove penetrometriche Spt nei fori di sondaggio, minimo una prova ogni 6 m di avanzamento, massimo 1 ogni 3 m di avanzamento, per ogni sondaggio;
  - prelievo di campioni per eventuali analisi di laboratorio (granulometrie, limiti, ecc) e chimiche, minimo 2 massimo 4 campionamenti per ogni sondaggio;
- 
- esecuzione di indagini geofisiche, sismiche tipo MASW, per la determinazione delle  $V_{350}$  quindi per la corretta determinazione della categoria sismica dei terreni di fondazione; minimo 1 massimo 3 linee MASW.

Nella tavola allegata si individua, in via preliminare, le indagini proposte.

#### **Prove penetrometriche**

Le prove penetrometriche sono prove rapide ed economiche, permettono di indagare il sottosuolo nei primi 10-15 m, in numerosi punti.

Da tali prove, come dalle Spt in foro, si ricavano i parametri geotecnici (angolo di attrito, modulo elastico, ecc) dei terreni, necessari ad un corretto dimensionamento delle opere di fondazione e di sostegno scavi.

#### **Sondaggi a carotaggio continuo**